

La sede di Sipol SpA  
The offices of Sipol SpA

intervista...

# SIPOL POLIMERI "TAILOR MADE"

**ELEVATA SPECIALIZZAZIONE E INNOVAZIONE TECNOLOGICA. SONO LE PAROLE D'ORDINE DI SIPOL SPA, INDUSTRIA CHIMICA CON SEDE A MORTARA, PUNTO DI RIFERIMENTO PER IL MERCATO DELLE CALZATURE E NON SOLO**

Fondata nel 1988 da Orfeo Giusto, storica figura del mondo imprenditoriale vigevanese, Sipol SpA è un'industria totalmente privata, specializzata nella produzione di polimeri "tailor made" ad alto contenuto tecnologico. Sipol attualmente fattura oltre 20 milioni di euro e impiega 30 dipendenti, 5 dei quali solo nell'attività di ricerca e sviluppo.

Tra gli azionisti di Sipol SpA figura Tecnogi, nome di riferimento nella produzione di puntali e contrafforti per la calzatura.

Massimo Cattaneo, amministratore delegato di Sipol dal 2012, ci spiega il legame che intercorre tra l'azienda con sede a Mortara e il mercato internazionale delle calzature e degli accessori.

**Sipol Società Italiana Polimeri: cos'è e cosa fa?**

Sipol è un'industria chimica che sviluppa e produce polimeri speciali costruiti su misura in funzione dei requisiti tecnici richiesti dall'applicazione. Spaziamo dai tecnopolimeri per lo stampaggio di pezzi destinati all'industria elettrica, elettronica e dell'automobile agli adesivi per il settore della calzatura. Non a caso Sipol fonda le sue radici nel distretto calzaturiero di Vigevano, una collocazione sul territorio strategica nel creare un legame stretto, sotto il profilo tecnologico, con il mondo della scarpa e della pelletteria in generale. Parte della nostra produzione è infatti costituita dagli adesivi hot-melt (o termofusibili, volgarmente conosciuti come colle a caldo) su base co-poliesteri e su base co-poliammide, la cui specificità consiste, oltre alla rapidità di presa, nella totale assenza di quei solventi normalmente necessari per stendere l'adesivo in forma di velo durante il processo di incollaggio tradizionale di due superfici.

**Quanto sono importanti per Sipol la ricerca e lo sviluppo di nuovi prodotti?**

Sipol è per sua natura altamente orientata alla ricerca e sviluppo, l'azienda opera solo in settori di nicchia, offrendo tutta una serie di soluzioni personalizzate sul tipo di applicazione. La nostra organizzazione di sviluppo applicativo lavora fianco a fianco con il cliente nella ricerca del polimero "ad hoc", che risponda cioè alle esigenze tecniche del committente.

**Ci spieghi qual è il modus operandi di Sipol.**

Sulla base delle caratteristiche tecniche richieste, il nostro laboratorio testa in reattori varie combinazioni di co-monomeri per sintetizzare il polimero più rispondente alle singole esigenze. Identificata la combinazione più promettente, la stessa reazione viene riprodotta su un impianto pilota della capacità tra i 10 e i 50 chilogrammi di prodotto finito, il che consente a noi di effettuare una caratterizzazione completa sul prodotto sperimentale e al cliente di testare lo stesso sui propri macchinari. A seguito dell'omologazione del prodotto da parte del cliente finale, la formulazione del prodotto sperimentale viene trasferita in impianto industriale per la produzione di massa.

**Quali sono i vostri principali settori di riferimento?**

Sipol opera nel settore delle calzature - che rappresenta circa il 40% del fatturato aziendale - con adesivi hot-melt raggruppati sotto il marchio Technipol®: i nostri prodotti vengono utilizzati in forma di filo termofusibile per le operazioni di montaggio e in forma di granulo per la ripiegatura e per la termoformatura di puntali e contrafforti. Un altro business in costante sviluppo sia sotto il profilo dei volumi che tecnologico è quello degli adesivi hot-melt per l'accoppiamento dei tessuti, dove Sipol è presente con il marchio Sipoltext®, una gamma che trova applicazione nei comparti tessile, abbigliamento, moda (per esempio fodere di borse e calzature) e automobilistico. Infine l'azienda è attiva nel comparto delle gomme termoplastiche per lo stampaggio a iniezione con la linea Sipolprene®, elastomeri termoplastici su base etere-estere.

**E i mercati di sbocco?**

Circa il 40% delle nostre vendite avviene in Italia. Il restante 60% è diviso a metà tra resto d'Europa e al di fuori dell'Ue, dove i mercati principali comprendono Sudamerica, India, Cina, Thailandia, Vietnam, Giappone, Sudafrica. Per quanto "piccola", l'azienda opera in maniera globale attraverso un network di agenti e distributori in Europa e fuori, trattando direttamente i clienti più grossi. Sipol non ha filiali all'estero e, nel settore della calzatura, utilizza il network di vendita della Tecnogi, un'azienda nostra azionista che fattura nel solo comparto 50 milioni di euro con l'80% delle vendite all'estero e due joint venture in Cina e in India.

**Il concetto di sostenibilità è molto in voga. Come affrontate l'argomento?**

Azienda ISO 9001, Sipol è stata una delle prime in provincia di Pavia a essere certificata anche secondo la norma ISO 14000. Premesso questo, tengo a sottolineare che molti tra i nostri prodotti sono sintetizzati utilizzando materie prime provenienti da risorse rinnovabili non destinate all'alimentazione umana. Tutta la nostra gamma delle co-poliammidi Technipol® PA ha un contenuto di materie prime da risorse rinnovabili superiore al 70%, mentre a oggi solo alcuni co-poliesteri Technipol® ne impiegano una percentuale importante. L'obiettivo di Sipol è di portare anche tutti i co-poliesteri destinati al settore calzature ad avere un dosaggio di risorse rinnovabili superiore al 30%. Tecnicamente saremmo già in grado di farlo.

**Qualche esempio di utilizzo dei vostri prodotti nella calzatura?**

Il co-poliesteri, più rigido ma con velocità di chiusura superiore, viene impiegato di norma nel montaggio della punta della scarpa, mentre per quello dei fianchi vengono normalmente utilizzate le co-poliammidi grazie alla loro maggior flessibilità. Tra i prodotti in granuli per il settore moda spicca il granulo di co-poliammide per ripiegatrice, ideale per sandali e pelletteria.

**Come si può quantificare la vostra produzione?**

Il peso dei prodotti Sipol per ogni paio di scarpe si aggira dai 3 ai 10 grammi, mentre la nostra produzione attuale di adesivi termofusibili permette di realizzare mediamente 2,5 milioni di paia di calzature al giorno.

**Qual è la vostra ricetta per il successo in un periodo di recessione?**

La nostra percentuale di fatturato da nuovi prodotti è pari al 20% ogni anno, dunque altissimo è il tasso di turn over nello sviluppo di innovazioni. Questa è sicuramente una ricetta per il successo. Grazie alla sua flessibilità produttiva e alla velocità di risposta, Sipol è in grado di evadere l'ordine nel giro di due settimane, ciò permette al cliente/distributore di alleggerire le scorte di magazzino e lavorare just in time con una conseguente riduzione del fabbisogno finanziario. Anche questa è una strategia anticrisi.

[www.sipol.it](http://www.sipol.it)

di Francesca Camnasio



# SIPOL "TAILOR-MADE" POLYMERS

**HIGH-LEVEL SPECIALISATION AND TECHNOLOGICAL INNOVATION. THESE THE WATCHWORDS OF SIPOL SPA, INDUSTRIAL CHEMICAL COMPANY BASED IN MORTARA, A REFERENCE POINT FOR VARIOUS SECTORS, INCLUDING FOOTWEAR.**

Founded in 1988 by Orfeo Giusto, a historical figure in the Vigevano business world, Sipol SpA is a completely private enterprise, specialising in the production of high-tech "tailor-made" polymers. Sipol currently has a turnover of over 20 million Euros and features 30 employees, 5 alone just for research and development.

Among the shareholders of Sipol SpA is Tecnogi, a reference name in the production of toe puffs and counters for footwear.

Massimo Cattaneo, CEO of Sipol since 2012, explains the link between the company based in Mortara and the international market of footwear and accessories.

**Sipol Società Italiana Polimeri: what is it and what does it do?**

Sipol is a chemical company that develops and manufactures speciality tailor-made polymers according to the technical requirements of the application. We range from technopolymers for the moulding of parts for the electrical, electronics and automotive industries to adhesives for the footwear sector. It is no coincidence that Sipol has its roots in the shoe district of Vigevano, a strategic location to create a close link, in terms of technology, with the world of the shoe and the leather industry in general. Part of our production is in fact constituted by hot-melt (commonly known as hot glue) adhesives on co-polyester and co-polyamide bases, for which specificity consists, in addition to the speed of setting, in the total absence of those solvents normally required to spread the adhesive in thin layers during the traditional process to bond two surfaces.

**How important to Sipol are the research and development of new products?**

Sipol is by nature highly focused on research and development, the company operates only in niche areas, offering a range of customised solutions for the type of application. Our development organisation works closely with customers in search of the "ad hoc" polymer, i.e. one that meets the technical requirements of the customer.

**Please explain to us what the modus operandi of Sipol is.**

On the basis of the technical requirements, our laboratory tests in reactors various combinations of co-monomers to synthesise the polymer that is most responsive to individual needs. Once the most promising combination has been identified, the same reaction is reproduced on a pilot plant with capacity between 10 and 50 kilograms of finished product, which allows us to perform a complete characterisation of the investigational product and the customer to test the same in their own machines. Following approval of the product by the end customer, the formulation of the investigational product is transferred to an industrial plant for mass production.

**What are your main areas of reference?**

Sipol operates in the footwear sector - which accounts for about 40% of the company turnover - with hot-melt adhesives grouped under the brand Technipol®: our products are used in the form of hot-melt wire for assembly operations and in granule form for refolding and thermoforming of puffs and counters. Another business in constant development in terms of both volumes and technology is that of hot-melt adhesives for the bonding of tissues, where Sipol is present with the brand Sipoltext®, a range of applications in the textile, clothing, fashion (e.g. linings of handbags and footwear) and automotive sectors. Lastly, the company is active in the area of thermoplastic rubber for injection moulding with Sipolprene® line, thermoplastic ether-ester elastomers.



The CEO of Sipol SpA, Massimo Cattaneo. After graduating in Industrial Chemistry at the University of Milan and with a CEGA Master's degree from SDA Bocconi, he has accumulated twenty years of management experience in the fields of chemical intermediates and polymers, with important professional positions in the U.S., Spain and India

L'amministratore delegato di Sipol SpA, Massimo Cattaneo. Dopo la laurea in Chimica industriale presso l'Università degli Studi di Milano e un master CEGA in SDA Bocconi, ha maturato vent'anni di esperienza gestionale nei settori degli intermedi chimici e dei polimeri, con importanti incarichi professionali negli Usa, in Spagna e in India

**And the end markets?**

Approximately 40% of our sales are made in Italy. The remaining 60% is divided equally between the rest of Europe and outside the EU, where the main markets include South America, India, China, Thailand, Vietnam, Japan, and South Africa. As "small" as it may be, the company operates globally through a network of agents and distributors in Europe and beyond, dealing directly with the bigger customers. Sipol does not have branches abroad and, in regard to the footwear industry, it uses the sales network of Tecnogi, a shareholder that in this industry alone has a turnover of 50 million Euros with 80% of sales abroad and two joint ventures in China and India.

**The concept of sustainability is very much in vogue. How do you handle the issue?**

As a ISO 9001 company, Sipol was also one of the first in the province of Pavia to be certified in accordance with standard ISO 14000. Having said that, I want to emphasise that many of our products are synthesised using raw materials from renewable resources not intended for human consumption. Our entire range of co-polyamides Technipol® PA has a content of raw materials from renewable resources in excess of 70%, whilst currently only some Technipol® co-polyesters will employ a significant percentage of these. Sipol's aim is to also ensure that all co-polyesters intended for use in the footwear industry have a renewable resource content exceeding 30%. Technologically we will be able to do this.

**Can you give some examples of the use of your products in footwear?**

Co-polyester, more rigid but with a superior closing speed, is normally used in the assembly of toe puffs, whereas for the sidewalls co-polyamides are usually used due to their greater flexibility. Among the products in pellet form for the fashion industry stands out the co-polyamide granules for folding, perfect for sandals and leather.

**How can you quantify your production?**

The weight of Sipol products for each pair of shoes is around 3 to 10 grams, whilst our current production of hot-melt adhesives allows us to achieve on average 2.5 million pairs of shoes per day.

**What is your recipe for success during a recession?**

Our percentage of sales from new products is equal to 20% every year; therefore the turnover rate in the development of these new products is extremely high. This is definitely a recipe for success. Due to its manufacturing flexibility and speed of response, Sipol is able to process an order within two weeks; this allows the customer/distributor to lighten inventories and work just in time resulting in a reduction of the financial requirements. Another strategy to beat the crisis.

[www.sipol.it](http://www.sipol.it)